

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



Il disagio sociale e i poliziotti feriti

Editoriale di Daniele Tisone

La tensione sociale aumenta.

Era prevedibile e lo abbiamo denunciato più volte anche nel recente passato.

Le proteste e il disagio, legati alla pandemia e alle sofferenze economiche che si fanno sentire soprattutto per alcune categorie di lavoratrici e lavoratori, continueranno.

Quello che non può mai trovare giustificazione, che resta e rimarrà sempre inaccettabile sono le violenze.

Violenze che durante gli ultimi scontri avvenuti davanti alla Camera dei Deputati a Roma hanno mandato in ospedale alcuni nostri colleghi.

Il Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha espresso una posizione condivisibile quando ha affermato che non si può accettare, in una fase così difficile per il Paese in cui è richiesto il massimo sforzo di coesione e di reciproca solidarietà, che le ragioni della protesta sfocino in comportamenti che provocano ulteriori tensioni e disagi. Purtroppo - anche in questo caso non è la prima volta che lo denunciavamo - ad esacerbare i toni di un disagio che esiste sono spesso soggetti legati all'estremismo politico e alla criminalità.

Lo Stato e coloro che hanno responsabilità politiche a qualsiasi livello devono però innanzitutto risolvere i problemi e dialogare con i cittadini.

Le prescrizioni sanitarie legate al Covid oggi più che mai vanno rispettate, ma nel contempo bisogna aiutare concretamente chi a causa della pandemia ha gravi problemi economici o ha perso il posto di lavoro. Le due cose devono proseguire di pari passo.

Altrimenti non ne usciamo.



Foto: quotidianazionale.it

Il Segretario Generale

Piano potenziamento personale da luglio

PIANO POTENZIAMENTO LUGLIO 2021

PIANO LUGLIO 2021 : 954
(946 + 4 RIAMMESSI + 4 VITTIME DOVERE)

QUESTURE: (67%)	639
ISPETTORATI E DIPARTIMENTO: (2,5%)	24
SPECIALITA': (16%)	153
FRONTIERE: (5%)	48
ISTITUTI ISTRUZIONE: (2%)	19
SERV. TEC. LOG.: (2%)	19
NOP: (0,5%)	5
REPARTI PREVENZIONE CRIMINE: (0,5%)	5
RISERVE: (4,5%) *	42
TOTALE	954

* Parte delle riserve saranno utilizzate per ripianare le divergenze venutesi a creare a seguito dell' emergenza COVID - 19

La Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato ha predisposto una prima fase del piano potenziamento organici per il biennio 2021/2022. Pubblichiamo una tabella generale del piano di distribuzione che decorre dal prossimo luglio, precisando che sul nostro sito è disponibile la relativa circolare con i dettagli ufficio per ufficio.



Promozioni per merito straordinario, esito incontro

Come previsto nella giornata dell'8 aprile si è tenuta la riunione con il Direttore Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale, Prefetto Giuseppe Scandone, per definire l'applicabilità della Sentenza della Corte Costituzionale n 224 del 7 ottobre 2020. A tal proposito l'Amministrazione intende retrodatare e nel contempo ricostruire la carriera, in termini giuridici, secondo la condizione più favorevole per i colleghi, tenendo conto della data di promozione e retrodatando la decorrenza alle annualità corrispondenti al primo corso a titolo emanato rispetto all'avvenuta promozione, prevedendo anche la precedenza nel ruolino.

Nel contempo l'Amministrazione ha chiarito che chiederà alla Corte Costituzionale un parere per estendere ai colleghi anche il beneficio economico della retrodatazione e conseguente ricostruzione di carriera. Infine abbiamo fatto una specifica richiesta di riconoscere al personale anche la possibilità, una volta ricostruita la carriera, di accedere in modo riservato alla qualifica di V. Ispettore (per chi si trovava nella condizione di poter partecipare ai concorsi a titoli).

Su questa ultima questione l'Amministrazione si è riservata di trovare una soluzione in tempi rapidi.

Infine l'Amministrazione ci ha assicurato che entro aprile saranno conclusi gli scrutini ed entro maggio sarà definita la ricostruzione per tutti, atteso che la stessa va fatta per ogni singolo promosso.

Inoltre si è riservata di inviarci il parere prima di inoltrarlo alla Corte Costituzionale. Maggiori dettagli sul nostro sito internet.

corsi ed esami » per l'assunzione di 1350 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia – direttore generale della pubblica sicurezza e rimandato per ben cinque volte comportando un ritardo nelle assunzioni ritenute urgenti;

il decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, convertito dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, recante « Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali », all'articolo 6-bis – rubricato « Armonizzazione dei termini di validità delle graduatorie di concorsi pubblici » – ha novellato il comma 362 che proroga la validità delle graduatorie approvate nel 2016, al 30 settembre 2020, prevedendo che quelle approvate nel 2017 restino valide fino al 31 marzo 2021, e quelle approvate nel 2018 fino al 31 dicembre 2021;

quelle approvate a partire dal 1° gennaio 2019 saranno valide per i 3 anni successivi alla data di approvazione;

vista l'applicazione di nuove misure restrittive per il contenimento del contagio da Covid-19, in particolare per effetto del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, presumibilmente non sarà possibile effettuare, nel breve termine, nuovi concorsi –:

se sia stata presa in considerazione l'ipotesi di adottare iniziative per prevedere un'ulteriore proroga delle graduatorie del concorso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* – 4° Serie Speciale « Concorsi ed Esami » del 26 maggio 2017 per l'assunzione di 1.148 allievi agenti della Polizia di Stato in scadenza il 31 marzo 2021. (5-05535)

INTERNO

Interrogazione a risposta in Commissione:

TUZI. — Al Ministro dell'interno. — Per sapere – premesso che:

da quanto si apprende da Daniele Tissonne, segretario del sindacato di polizia Silp Cgil, da oltre 15 anni è stato ridotto il *turn over* di poliziotti, carabinieri, finanziari e penitenziari di oltre il 50 per cento portando, per la sola Polizia di Stato, le 117.291 unite del 1989 alle attuali 99.781;

in relazione alla persistenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono stati rimandati i concorsi pubblici per l'assunzione di allievi agenti della Polizia di Stato, come è accaduto al concorso pubblicato il 15 maggio 2020 in *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* 4° Serie speciale « Con-

Organici e concorsi, interrogazione parlamentare dopo denuncia Silp Cgil

Le denunce del Silp Cgil su organici e concorsi, rilanciate recentemente anche dal *Corriere della Sera*, arrivano alla Camera dei Deputati con una interrogazione che ha come primo firmatario l'on. Manuel Tuzi del Movimento 5 Stelle.



Copertura assicurativa Covid, verso il rinnovo

Con riferimento alla questione del rinnovo della copertura assicurativa per il personale colpito da Covid-19, scaduta l'8 aprile, il Silp Cgil ha appreso informalmente dal Dipartimento della P.S. che si sta procedendo celermente alla proroga della polizza stessa. Per i giorni di scoperto, si spera pochi, il Servizio Assistenza interverrà direttamente a supportare i colleghi con i propri fondi. Anche su sollecito della nostra organizzazione sindacale, la firma della nuova copertura assicurativa avverrà presto.



Il controeditoriale penitenziario

Abbiamo il piacere, da questo numero di iPol, di ospitare gli amici e colleghi della Polizia Penitenziaria e della Funzione Pubblica Cgil. Molte sono le battaglie comuni che portiamo avanti, tanto possiamo fare se uniamo le nostre forze.

FP CGIL: per la Polizia Penitenziaria serve subito un piano straordinario di assunzioni

Dopo le ripetute richieste della FP CGIL, il 31 marzo abbiamo incontrato per la prima volta la Ministra della Giustizia Marta Cartabia e le abbiamo indicato quali sono le priorità da affrontare nell'immediato per dare risposte al grido di allarme che arriva da tutti i Poliziotti Penitenziari che lavorano nelle carceri del nostro Paese. In particolare ci siamo soffermati sulla necessità di colmare al più presto la carenza di organico, giunta quasi a 5 mila unità, e di mettere in sicurezza i luoghi di lavoro.

Negli anni abbiamo assistito ad un progressivo aumento dei compiti e dei carichi di lavoro assegnati alla Polizia Penitenziaria, accompagnati da un inspiegabile depauperamento dell'organico. Una scelta politica che riteniamo scellerata, che ha messo in grande difficoltà la tenuta del sistema carcere già prima dell'inizio della crisi pandemica e oggi, con l'aumento dei contagi, rischia di comprometterla definitivamente se non si mette in campo un piano straordinario di assunzioni. Servono almeno 7.500 nuovi assunti nei prossimi due anni, considerato che andranno in pensione circa 2.500 poliziotti, pena la effettiva funzionalità del Corpo. La pianta organica della Polizia Penitenziaria prevede 41.595 unità, ma in servizio ce ne sono solo 36.653.

Un dato in continuo peggioramento, se si considera che a ottobre 2020, solo 5 mesi fa, ne risultavano presenti 37.242. Con numeri del genere le 200 assunzioni straordinarie previste dalla legge di stabilità sia per il 2021 che per il 2022 servono a poco.

Non si può fronteggiare la pandemia chiedendo al personale di continuare a mettere a rischio la propria vita e aumentando continuamente i carichi di lavoro con richieste di prestazioni di lavoro straordinario esorbitanti e mal retribuite, si tenga presente che un'ora di lavoro straordinario è retribuita con poco più di 6 euro netti. Il personale in servizio è talmente poco che, ad esempio, spesso i presenti sono costretti a coprire due o più posti di servizio contemporaneamente e ad effettuare servizi di traduzione con scorte sottodimensionate. Non è difficile immaginare cosa significhi lavorare in carcere con queste carenze, con un carico di lavoro raddoppiato e turni che arrivano anche a sedici ore al giorno. Poi, se qualcuno sbaglia, tutti pronti a punire e puntare il dito contro i poliziotti.

Per questo abbiamo chiesto alla Ministra Cartabia un netto segnale di discontinuità con le scelte politiche operate in passato in questo settore, partendo proprio da una campagna di assunzioni straordinarie che possa riportare un minimo di sicurezza nelle nostre carceri.

Il prezzo che i Poliziotti Penitenziari e le loro famiglie continuano a pagare è ancora troppo alto e non è accettabile che questo avvenga nella totale indifferenza dell'opinione pubblica e soprattutto di una politica miope e incapace di dare risposte a chi ha dedicato la propria vita ad una causa nobile e di fondamentale importanza per il nostro Paese.



**FP
CGIL**

**Massimiliano Prestini
Fp Cgil Funzioni Centrali
Settore Polizia Penitenziaria**

iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: Massimo Montebove

Editing e grafica: Salvatore Borzacchiello

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale SILP CGIL

Via Palestro 78

00185 Roma

Tel 06.4927111



**SCOPRI LE CONVENZIONI
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it**

